



Spett.le

**Ministero Della Transizione Ecologica**

*Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)*

*Direzione generale valutazioni ambientali (VA)*

*Div.II - Rischio rilevante e AIA*

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**ISPRA**

*Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale*

Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale

delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi

e dei servizi idrici e per le attività ispettive

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**ARPA Calabria**

Dipartimento di Crotona

[crotone@pec.arpacalabria.it](mailto:crotone@pec.arpacalabria.it)

Scandale 29/09/2022

**Oggetto: D.M. n. 418 del 13 ottobre 2021 di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2011-0000031 del 31/01/2011 alla società Ergosud S.p.A. per l'esercizio della Centrale termoelettrica situata nel comune di Scandale (KR) - procedimento ID 188/10141. Ottemperanza alla prescrizione n. 18 del PIC**

Premesso che, in data 25/10/2021, è stato rilasciato il Decreto di Riesame Complessivo dell'AIA, D.M. n. 418 del 13/10/2021, rispetto all'AIA rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000031 del 31 gennaio 2011 per l'adeguamento alle BAT, con la presente in ottemperanza alla prescrizione n.18 del PIC, che recita:

- [18]** Il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente, **entro un anno** dal rilascio del presente provvedimento, uno studio di fattibilità riguardante l'aggiornamento del gruppo di produzione n. 2, con la installazione, nella linea fumi del GVR, di un ossidatore catalitico del CO, in analogia a quanto già effettuato per il gruppo 1; lo studio dovrà tenere conto del confronto tra le prestazioni conseguite dai due gruppi e delle esperienze di esercizio/anomalie evidenziate nel gruppo 1.

il Gestore riporta a seguire lo studio di fattibilità riguardante l'eventuale modifica del Gruppo di produzione n.2 per l'installazione nella linea fumi del GVR di un ossidatore catalitico del CO.

Lo studio di fattibilità riguarda la possibilità di replicare, anche sul gruppo di produzione n.2, l'intervento eseguito ad Agosto 2017 sul gruppo di produzione n.1, e si è altresì sviluppato il confronto tra le prestazioni attuali dei due gruppi con le relative note riguardanti l'eventuale installazione del predetto ossidatore catalitico alla luce delle esperienze maturate sul gruppo di produzione n.1.

In particolare:

**a- possibilità di replicare, anche sul gruppo di produzione n.2, l'intervento già eseguito nel 2017 sul gruppo di produzione n.1**

La simmetria costruttiva dei due gruppi di produzione n.1 e n.2 consente di affermare che dal punto di vista tecnico è possibile replicare l'intervento sul gruppo n.2; l'attività si articolerà nelle fasi di seguito riassunte:

- progettazione preliminare, redazione delle specifiche tecniche realizzative, lancio della gara d'appalto e di fornitura.
- assegnazione dell'appalto, realizzazione della progettazione esecutiva di dettaglio, individuazione e acquisizione dei materiali, in particolare, dei "materiali attivi" (cestelli) del catalizzatore.
- programmazione e messa fuori servizio per almeno 6-8 settimane del gruppo di produzione n.2, smontaggi meccanici, modifiche strutturali del generatore di vapore per rendere possibile l'installazione dei nuovi componenti, installazione del nuovo catalizzatore e rimontaggi.
- rimessa in servizio dell'impianto, verifiche, prove funzionali ed eventuale tuning della combustione.

Quanto sopra esposto è valevole nell'ipotesi di poter reperire sul mercato a costi compatibili, all'atto dell'installazione, i materiali attivi costituenti il catalizzatore (cestelli ossidanti nella formula e nelle dimensioni necessarie).

Va inoltre considerato che si tratta di un investimento rilevante, molto costoso dal punto di vista economico e gestionale.

**b- confronto tra le prestazioni attuali dei due gruppi ed esperienze maturate sul gruppo di produzione n.1**

L'esperienza di esercizio maturata sul gruppo SC1 in questi anni non ha evidenziato problematiche tecniche particolari se non una naturale e prevedibile minor capacità ossidativa nel tempo, tuttavia molto modesta rispetto alla potenzialità complessiva della conversione.

- Allo stato attuale, le emissioni complessive di CO del gruppo 1, dotato di catalizzatore, sono inferiori di circa il 60% rispetto alle emissioni del gruppo 2, non dotato di catalizzatore.
- A livello quantitativo, durante il normale esercizio, il gruppo 1 emette mediamente 0,024 [mg/kWh] prodotto rispetto al gruppo 2 che emette mediamente 0,058 [mg/kWh] prodotto, pari quindi al 40% circa in meno di CO.



Si evidenzia, comunque, che in condizioni di normale esercizio e specialmente a carichi elevati, la media oraria di emissione di CO risulta estremamente bassa in termini assoluti anche per il gruppo 2, pur se privo di catalizzatore.

La presente analisi, eseguita in conformità alla prescrizione n.18 del PIC, risulta quindi essere positiva rispetto alla fattibilità tecnica dell'intervento di modifica del gruppo di produzione n.2 anche se va evidenziato che l'investimento risulta avere un impatto economico significativo sul processo di produzione.

La durata temporale delle attività per le eventuali modifiche del gruppo n.2 è di circa 24-30 mesi dalla data di inizio, trattandosi di modifica rilevante dal punto di vista tecnico e organizzativo.

Rimanendo in attesa di Vs. determinazioni e comunicazioni al riguardo, con l'occasione si porgono

Distinti saluti

Il Capo Centrale  
Gabriele Pastori

